



DIREZIONE SERVIZI TECNICI

SERVIZIO SUPPORTO TECNICO AI QUARTIERI ED IMPIANTI SPORTIVI

Prog. n. L0175/2016 Rev. Febbraio 2018

SCUOLA GUICCIARDINI LAVORI DI COMPLETAMENTO AUDITORIUM C.O. 170292

PROGETTO ESECUTIVO

R.U.P.:

Ing. Michele Mazzoni

Supporto al R.U.P.:

Vie en.ro.se. Ingegneria sil - Arch. Lucia Busa

Ing. Alessandro Meschi

Architettonico

Progettisti:

Geom. Bruno Ulivi Ing. Samuele Cappelli

Geom. Marco Noferi Geom. Tamara Paoli

Strutturale

Progettista:

Ing. Claudio Brunori

Coord. Progettazione Impianti:

Ing. Filippo Cioni

Impianti Meccanici

Progettisti:

Ing. Simone Ferroni

P.I. Lorenzo Cappugi

P.I. David Cionini

P.I. Sandro Faggi-

Collaboratori:

Add. Tecn. Albano Parisi

Add. Tecn. Claudio Pollastrini

Impianti Elettrici

Progettisti:

P.I. Valter Masini

P.I. Nicola Riccarelli

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IMPIANTI ELETTRICI	NOME FILE	DATA	ELABORAZIONE
	RTSE	Febbraio 2018	



SCUOLA GUICCIARDINI

LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO AUDITORIUM

Relazione Tecnica Specialistica Impianti Elettrici e Speciali

Oggetto del progetto

Sono previste le opere di completamento della scuola "Guicciardini", in particolare il completamento dell'auditorium.

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi sugli impianti elettrici e speciali:

- AUDITORIUM:

- Cabina elettrica
- Ouadri elettrici
- Canalizzazioni dorsali
- Cavi dorsali
- Illuminazione ordinaria
- Illuminazione di sicurezza
- Distribuzione forza motrice
- Terra ed equipotenzializzazione
- Impianto elettrico a servizio degli impianti meccanici
- Illuminazione esterna
- Rivelazione e allarme incendi
- Diffusione sonora ed evacuazione
- Trasmissione dati e telefonia
- Allarme intrusione

- SCUOLA MEDIA:

- Nuova conduttura dorsale da cabina di trasformazione
- Illuminazione ordinaria atrio auditorium
- Illuminazione di sicurezza atrio auditorium

Dati di progetto

Classificazione degli ambienti

Gli ambienti del complesso in oggetto si classificano secondo le norme CEI, come di seguito specificato:

AUDITORIUM:

"locali di pubblico spettacolo e intrattenimento"

Norma CEI 64-8/7

Infatti l'attività in oggetto costituisce attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, di cui al D.P.R. 151 del 1 agosto 2011, attività n.65.

L'impianto elettrico sarà quindi realizzato secondo le prescrizioni di cui alla sezione 752 della norma CEI 64-8/7 relativa a "Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di trattenimento".

A titolo di esempio, ma non esaustivo, saranno ottemperate le seguenti prescrizioni generali:

- i quadri elettrici saranno installati in locali non accessibili da parte del pubblico;
- i circuiti di illuminazione degli ambienti con presenza di pubblico saranno suddivisi su almeno due circuiti, derivati da quadri distinti o facenti capo a differenziali diversi installati sullo stesso quadro;
- non dovranno risultare accessibili, da parte del pubblico, comandi e prese di corrente;
- l'attività sarà dotata di un pulsante di sgancio, sia generale che per il locale centrale termica o soccorritore
- Gli apparecchi illuminanti saranno installati in genere ad un'altezza dal piano di calpestio non inferiore a 2,5 metri;
- L'impianto di illuminazione di emergenza sarà costituito con sistema di sicurezza di tipo centralizzato. Il tempo di intervento del sistema di illuminazione di sicurezza è inferiore a 0,5 secondi, e l'autonomia minima garantita è pari ad 1 ora, con tempo di ricarica inferiore a 12 ore;
- L'illuminazione di sicurezza dovrà garantire i limiti minimi di illuminamento previsti (5 lux ad 1 metro dal piano di calpestio per le scale e le uscite, 2 lux in ogni altro ambiente accessibile da parte del pubblico);
- Sarà prevista una segnalazione relativa all'intervento dell'impianto di illuminazione di sicurezza;
- I cavi elettrici non saranno installati a portata di mano.

Normative di Riferimento

Gli impianti di cui all'oggetto dovranno rispondere alle Leggi, Decreti e Regolamenti attualmente vigenti, con particolare riferimento a quelle di seguito elencate:

- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 18 Ottobre 1977 n. 791 "Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione (G.U. 2 novembre 1977, n. 298).
- Legge n. 186 del 1 Marzo 1968 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici".
- D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- Legge 18 Ottobre 1977 n. 791 Attuazione della direttiva delle Comunità Europee (73/23/CEE) relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione. (G.U. 2 novembre 1977, n. 298)
- D.P.R. 462/01 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi
- Norme CEI 17-113 CEI EN 60439-1 Edizione 2010: "Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri b.t.).

 Parte 1: Regole generali.
- Norme CEI 17-114 CEI EN 60439-2: "Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri b.t.).

 Parte 2: Quadri di potenza.
- Norme CEI 17-13/2 CEI EN 60439-2: "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri elettrici per bassa tensione).

 Parte 2: Prescrizioni particolari per i condotti sbarre".
- Norme CEI 17-13/3 CEI EN 60439-3 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri b.t.) - Parte 3: Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso e quadri di distribuzione ASD".
- Norme CEI 20-19/1 "Cavi isolati in gomma con tensione nominale non superiore 450/750V Parte 1: Prescrizioni Generali".
- Norme CEI 20-20/1 "Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore 450/750V Parte 1: Prescrizioni Generali".
- Norme CEI 20-21 "Calcolo delle portate dei cavi elettrici Parte 1: In regime permanente (fattore di carico 100%)".
- Norme CEI 20-22/1 "Prove di incendio su cavi elettrici" Parte 1: Generalità e scopo".
- Norme CEI 20-22/2 "Prove d'incendio su cavi elettrici Parte 2: Prove di non propagazione dell'incendio".
- Norme CEI 20-24 "Giunzioni e terminazioni per cavi di energia".
- Norme CEI 20-36 "Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici".
- Norme CEI 20-37/1 "Prove su gas emessi durante la combustione di cavi elettrici e dei materiali dei cavi Parte 1: Generalità e scopo".
- Norme CEI 20-38/1 "Cavi isolati con gomma non propagante l'incendio a basso sviluppo di fumi e gas tossici e corrosivi Parte 1: Tensione nominale Uo/U non superiore a 0,6/1KV".
- Norme CEI 20-38/2 "Cavi isolati con gomma non propaganti l'incendio a basso sviluppo di fumi e gas tossici e corrosivi Parte 2: Tensione nominale Uo/U superiore a 0,6/1KV".

- Norme CEI 23-3 CEI EN 60898 "Interruttori automatici per la protezione delle sovracorrenti per impianti domestici e similari".
- Norme CEI 23-48 IEC 670; IEC 670/A1- "Involucri per apparecchi per installazioni elettriche fisse per usi domestici e similari".
- Norme CEI 31-30 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Parte 10: Classificazione dei luoghi pericolosi;
- Norme CEI 31-33 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Parte 14: Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas (diversi dalle miniere);
- Norme CEI 31-35 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Guida all'applicazione della norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30). Classificazione dei luoghi pericolosi;
- Norme CEI 31-35/A Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di
 - Guida all'applicazione della norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30).
 - Classificazione dei luoghi pericolosi;
 - Esempi di applicazione;
- Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua".
- CEI 64-8/1 Edizione Giugno 2012 "Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali". CEI 64-8/2 Edizione Giugno 2012 "Parte 2: Definizioni".
- CEI 64-8/3 Edizione Giugno 2012 "Parte 3: Caratteristiche generali".
- CEI 64-8/4 Edizione Giugno 2012 "Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza".
- CEI 64-8/5 Edizione Giugno 2012 "Parte 5: Scelta ed installazione dei componenti
- CEI 64-8/6 Fascicolo Edizione Giugno 2012 "Parte 6: Verifiche".
- CEI 64-8/7 Fascicolo Edizione Giugno 2012 "Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari".
- Norme CEI 64-12 "Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario".
- Norme CEI 64-14 "Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori".
- Norme CEI 64-50 CEI UNI9620 "Edilizia residenziale Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori, ausiliari e telefonici".
- Norme CEI 64-52- Edilizia ad uso residenziale e terziario Guida per l'integrazione degli impianti elettrici utilizzatori e per la predisposizione di impianti ausiliari, telefonici e di trasmissione dati negli edifici – Criteri particolari per edifici scolastici
- CEI 70-1 CEI EN 60529 "Gradi di protezione degli involucri (Codice IP)".
- CEI EN 62305-1/4 Protezione contro i fulmini.
- CEI EN 62305-1 (81-10/1) Principi Generali.
- CEI EN 62305-2 (81-10/2) Valutazione del Rischio.
- CEI EN 62305-3 (81-10/3) Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone.
- CEI EN 62305-4 (81-10/4) Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture.
- Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- DPCM 8/7/03 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualita' per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla freguenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".
- Direttiva 2009/125/CE "Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibiledei prodotti connessi all'energia"
- Regolamento (UE) n. 548/2014 "Modalità di applicazioone della Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i trasformatori di potenza piccoli, medi e grandi.
- Tabelle unificazione elettrica Unel.
- Norme UNI 12464/1 Luce e illuminazione. Illuminazione dei posti di lavoro.
 - Parte 1: Posti di lavoro in interni;
- Norme UNI EN 1838 Applicazioni dell'illuminotecnica Illuminazione di emergenza;
- Norme CEI EN 50172 Sistemi di illuminazione di emergenza;

- Norme UNI 11222 Impianti di illuminazione di sicurezza negli edifici (procedure per la verifica periodica, la manutenzione, la revisione e il collaudo);
- Norme UNI 9795 Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio. Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore, rivelatori ottici lineari di fumo e punti di segnalazione manuali;
- Norme UNI 11224 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi;
- CEI 79-3 Impianti antieffrazione, antiintrusione, antifurto e antiaggressione.

Norme particolari per gli impianti antieffrazione e antintrusione;

- Norme CEI EN 50131-1 Sistemi di allarme. Sistemi di allarme intrusione e rapina Parte 1: Prescrizioni di sistema;
- Norme CEI EN 50132-1 Sistemi di allarme.
 - Sistemi di videosorveglianza per applicazioni di sicurezza
 - Parte 1: Prescrizioni di sistema;
- Norme CEI EN 60849 Sistemi elettroacustici applicati ai servizi di emergenza;
- Disposizioni dell'Ente erogatore dell'energia elettrica (Enel, ecc.).
- Disposizioni ISPESL.
- Disposizioni A.S.L.
- Disposizioni Comunali.

Al termine dei lavori la Ditta Appaltatrice dovrà rilasciare la regolare Dichiarazione di Conformità in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, fornire la certificazione di rispondenza alle norme CEI 17-13 dei quadri installati (detta certificazione dovrà essere in ogni caso redatta dal costruttore dei quadri stessi).

Conclusioni

L'impianto, in riferimento alle parti oggetto dei lavori, dovrà essere realizzato in conformità a quanto specificato dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008 n. 37.

I Progettisti

Per Ind. Valter Masini

Per Ind. Nicola Riccarelli

